



5 VITA ASSOCIATIVA:

- favorire l'appartenenza e l'identità associativa valorizzando l'adesione come momento unitario in cui si valorizzano anche i passaggi da un settore all'altro **2.3.2, 4.1.1, 4.2.2, 4.3.2**
 - anche in vista dei rinnovi associativi rilanciare il ruolo dei consigli parrocchiali nella scelta e nella cura di animatori, educatori e responsabili, in modo tale che si diffonda uno stile di corresponsabilità e partecipazione **2.3.7**
 - diffondere la conoscenza delle settimane e rileggerle alla luce della nostra realtà diocesana **3.1.2, 3.2.2**
 - continuare a sviluppare sistemi di comunicazione efficaci e significativi sia all'interno dell'associazione che al di fuori di essa **3.3.3, 3.3.4, 3.3.5**
 - tenere viva l'attenzione sulla Casa Alpina con iniziative che aiutino a ricordarne la storia, la ricchezza, l'opportunità unica per la nostra associazione e responsabilizzare tutti gli aderenti, promuovendo iniziative a breve e medio periodo, sia parrocchiali che diocesane, per recuperare i fondi necessari alla sua ristrutturazione
- Diocesano e AdB*

6 BENE COMUNE:

- allargare l'approfondimento a livello unitario su temi legati al bene comune e all'attualità **3.2.1, 3.2.6, 3.3.6**
 - favorire la sensibilità delle associazioni di base a supportare l'iniziativa di solidarietà diocesana non solo in concomitanza della festa, ma a partire dall'inizio dell'anno associativo **3.2.5**
- Diocesano e AdB*



Carissimi,

ci apprestiamo a vivere il terzo anno del triennio associativo, quindi un anno di cambiamenti e di assunzione di responsabilità, in cui a tutti i livelli associativi saremo chiamati a rinnovare i consigli.

È un tempo importante e favorevole che chiama l'associazione tutta a ripensarsi, a indicare e scegliere i responsabili e nello stesso tempo ad andare oltre per confermare lo stile di comunione e missione nella Chiesa per il mondo.

La frase del brano evangelico che ci accompagna quest'anno ci invita ad uscire, a "chiamare" le persone.

Immaginiamoci degli invitati pronti a chiamare altre persone, a trasmettere ai crocicchi delle strade la nostra fede, la nostra passione per l'AC, a far conoscere lo stile di dedizione e di gratuità che ci caratterizza.

Sarà importante "uscire" per chiamare ma anche per sentirsi chiamati... "chiamati da Dio, chiamati ad annunciare il Vangelo e chiamati a promuovere la cultura dell'incontro" come sottolinea papa Francesco durante l'omelia ai Vescovi a Rio de Janeiro.

Le linee guida che vi proponiamo hanno lo scopo di tracciare un possibile percorso da seguire intrecciando, come gli scorsi anni, gli orientamenti programmatici triennali, le tesi assembleari e gli orientamenti pastorali, tenendo conto di quanto già fatto e di quello che vorremmo ancora realizzare...

Rispetto allo scorso anno, sono state introdotte delle parole chiave per evidenziare subito il focus dell'obiettivo. Gli obiettivi si mantengono in continuità con quelli degli anni precedenti e non hanno la pretesa di essere esaustivi di tutte le esigenze della nostra AC, ma vogliono essere delle "coordinate" da utilizzare tutti insieme per un percorso comune.

Buon anno associativo e buon percorso di corresponsabilità nei rinnovi... con l'augurio che possiate "trovare" e "chiamare" molti...e sappiate ogni giorno chiedervi da chi e a cosa siete chiamati...

Con stima e affetto

Cinzia Giovanatto

Presidente diocesano di Azione Cattolica

Programma annuale 2013-14

Quelli che troverete, CHIAMATELI!

1

LITURGIA:

in continuità col progetto pastorale diocesano "Comunità che celebra e condivide" approfondire la conoscenza degli elementi fondamentali della liturgia, riscoprire l'importanza dei gesti e delle parole della liturgia e favorire momenti comunitari di fede. **1.1.3, 1.2.3, 1.3.7**

Diocesano e AdB

2

FAMIGLIA E GENITORIALITA':

dare attuazione al progetto Nazareth nazionale:

- monitorando e promuovendo il cammino di fede e di formazione dei fidanzati e delle famiglie **1.3.6, 2.2.5, 4.3.1**

- individuando e sperimentando modalità per far conoscere l'associazione ai genitori dei ragazzi e dei giovanissimi per una partecipazione più consapevole **2.3.4, 2.3.5, 2.3.6, 4.2.3**

Diocesano e AdB

3

FORMAZIONE:

continuare a curare la formazione per tutti gli archi di età, garantendone in particolare una permanente per chi ha responsabilità educative **1.1.6, 2.1.2, 2.2.1, 2.3.1, 2.3.4**

Diocesano

4

SPIRITUALITA':

incrementare le occasioni e favorire la promozione di iniziative che alimentano la cura della vita spirituale **1.1.2, 1.2.2, 1.3.1**

Diocesano e AdB

CHIAMATELI